

Specchio riassuntivo degli effettivi iscritti alla C.C. del L. a tutto il 30/8/945.

Contadini mezzadri compresi fittavoli e coltivatori diretti.....	n. 15.000.-
Operai addetti all'industria edili.....	" 3.000.-
Filandaie.....	" 350.-
Minatori.....	" 12208.-
Pescatori naviganti.....	" 1.100.-
Postelegrafonici.....	" 391.-
Infermieri.....	" 190.-
Mettallurgici.....	" 500.-
Ambulanti. (commercianti).....	" 160.-
Maestri.....	" 398.-
Impiegati privati.....	" 166.-
Artigiani.....	" 141.-
Categorie diverse.....	" 861.-
Dipendenti Comunali.....	" 150.-
Totale complessivo	
	n. 23.623.-

Contratti di lavoro -

La Camera del Lavoro si è preoccupata altresì di regolare il rapporto di lavoro mediante la stipulazione di diversi contratti collettivi ~~xxxxxxxxxxxx~~ ~~xxxxxx~~ riferentesi alle seguenti categorie:

- 1) Verbale generale di accordo del 2/6/945;
- 2) Contratto collettivo per operai e impiegati della Montecatini del 2/5/945;
- 3) Contratto Edili con decorrenza 14/5/45 e successivamente 1/7/45;
- 4) Contratto collettivo laterizi con decorrenza 4/6/945;
- 5) " " Fornai " " 1/7/945;
- 6) ~~Tipografi~~ " Tipografi " " 1/1/945 e succes. 1/7/945
- 7) " " Marinai naviganti " 30/8/945
- 8) " " Falegnami " 4/6/945
- 9) " " Braccianti agricoli " 1/9/945
- 10) " " Albergo e Mensa " 1/9/945
- 11) " " Fabbrici agricoli " campagna 1945-46
- 12) " " Addetti al Commercio " 1/9/45

Per le altre categorie con comprese nei succitati contratti, ci siamo regolati in base al verbale generale dell'accordo esaminando categoria per categoria. Tali contratti sono il risultato di una elaborazione democratica in seno alle maestranze e conseguentemente hanno ottenuto ottima accoglienza da tutte le categorie interessate.

Lotta contro la disoccupazione -

Molto difficile è stata ed è per la C.C. del L. la lotta contro la disoccupazione.

L'inasprimento della disoccupazione al termine dei lavori del Governo Militare Alleato ha indotto la C.C. del L. a prendere una serie di iniziative atte a combattere questa piaga.

Sono stati presi contatti con diversi industriali, Genio Civile e Associazione degli Agricoltori per l'assorbimento della mano d'opera.

Da alcuni industriali ottenemmo un risultato positivo il che ci ha messo in condizione di assorbire diverse centinaia di disoccupati: Società Montecatini (Miniera di Pertica, Raffineria Bellisio e Fonderia Pesaro) dove in pieno normale lavoravano 1.900.- operai, attualmente hanno trovato impiego 1.220.-, Pastificio Falasconi ha ripreso a lavorare in pieno con 160 operai circa, lanificio Carotti con 110 operai circa, tre filande con 100 operaie, S.A. Ditta Guerra per la raccolta rottami 40 operaie circa, fornace laterizi n.5 per un totale di 450 operai e operaie e altre imprese minori per un totale complessivo di circa 2.000.- operai.

Tra le più importanti industrie che non ci hanno ascoltato figura la Ditta Benelli la quale si giustifica allegando motivi di ordine tecnico e finanziario. Da notare che la fabbrica Benelli in periodo di punta ha occupato fino a 500.- operai.

Anche su interessamento della C.C. del L., verso il Comitato di Liber. Naz. ed il Genio Civile, sono stati ottenuti per la nostra Provincia un ingente stanziamento, cioè la quota parte di 900.000.000.- assegnati a tutte le Province delle Marche con stanziamento ordinario sul bilancio totale 1945-46, oltre a 145.000.000.- quale fondo straordinario, 50.000.000.- ottenute dal Ministero dell'Agricoltura per la sistemazione montana dei fiumi. In fine sono stati chiesti altri fondi da assegnarsi sulla integrazione del bilancio statale un aumento del ricordato fondo straordinario di 145.000.000.- circa, lo stanziamento di 150.000.000.- per la costruzione di case per i senza tetto, lo stanziamento di altri 150.000.000.- da parte del Ministero post-bellico per case a favore dei reduci. Anche se queste somme dovessero essere effettivamente per i lavori della nostra Provincia sono assai al di sotto del fabbisogno per l'assorbimento dei disoccupati.

Già da tempo sono state avanzate trattative con l'Associazione degli Agricoltori per l'impiego di mano d'opera disoccupata in lavori di bonifica e di sistemazione agraria, in misura proporzionale all'estensione in ettere dei terreni. I risultati in questo campo sono poco lusinghieri perchè gli agrari hanno adottato la solida tattica dilatoria, sicchè non si è potuto pervenire sinora a nessun risultato concreto. su scala locale l'esperimento è stato attuato con un certo successo (Bassocorvaro, S. Angelo in Vado, Cantiano, Colbordolo).

La cifra dei disoccupati registrati ammonta al numero di 13.000.-, ma questa cifra è assai al di sotto della realtà e tende ad aumentare di continuo.

#### Deficienze della Camera Confederale del Lavoro -

Dobbiamo riconoscere che la C.C. del L. non ha assolto in pieno la sua funzione di organo di direzione e di controllo di tutto il lavoro sindacale della Provincia, sia per la deficienza di collegamenti con le zone periferiche, sia per la insufficienza degli organi locali, sia infine per la insufficiente organizzazione provinciale, difetti questi che provengono dal fatto che l'organizzazione è molto giovane.

Da aggiungere che alcune categorie anche importanti non sono state ancora organizzate su scala provinciale, ~~escluso~~ all'infuori dei Bancari, degli insegnanti, e dei lavoratori della terra.

I comitati direttivi dei vari sindacati non assolvono al loro compito malgrado i nostri ripetuti richiami tanto che, il nostro Ufficio è costretto ad assistere gli organizzati anche in quelle piccole cose che sono di competenza del comitato stesso: esempio: a decine e decine di operai si presentano al nostro Ufficio per farsi controllare gli elementi che compongono la loro busta paga, nonostante il nostro invito di venire uno del Comitato direttivo a disimpegnare tale compito.

segnaliamo anche che comparativamente allo sviluppo della organizzazione, l'attrezzatura tecnica e burocratica si lascia molto a desiderare, infatti pur avendo riscontrato l'insufficienza dei nostri locali, continuiamo a rimanere in una sede ristretta con due ambienti pochissimi mobili, senza macchina da scrivere e senza mezzi finanziari.

E' da deplorarsi che a tutt'oggi non si sia potuti giungere alla nomina di un segretario responsabile; che nella giunta esecutiva della Camera Conf. del Lavoro non siano ancora venuti a far parte la giusta rappresentanza delle donne e dei giovani e che questo non assolve in modo soddisfacente le sue funzioni.

#### Prospettive per il futuro -

La Segreteria della Camera Confederale del Lavoro d'accordo con la Giunta Esecutiva prima della fine di settembre c.a. inizierà un giro di ispezione presso le Camere Mandamentali, allo scopo di impartire a tutti i Segretari responsabili istruzioni di carattere sindacale e amministrativo per rendere più facile e unitaria l'azione della Camera Confederale. Inoltre l'incaricato avrà cura di gettare le basi per organizzare quelle categorie più importanti dal punto di vista Provinciale.

La C.C. del L. è del parere di trasformare in Uffici Sindacali, molte Camere Mandamentali ~~artexneixpizaxi~~ e comunali che sono sorte nei piccoli centri. La funzione degli Uffici Sindacali è di ~~tenersi~~ raccogliere quelle piccole vertenze che possono essere risolte sul posto e far intervenire per tutto il resto la Camera del Lavoro da dove essi dipendono. Questo provvedimento oltre a favorire la C.C. del L. dal punto di vista finanziario, la porrà in condizioni di diventare organo effettivo di controllo e di direzione.

Con la prossima riunione della Giunta Esecutiva saranno chiamati a farvi parte le rappresentanze delle donne e dei giovani. Siamo del parere che ciò facendo rafforzeremo la nostra azione sindacale in questi due settori importanti, ove fino ad oggi siamo rimasti molto indietro. Sono in corso le pratiche per rientrare in possesso del palazzo degli ex sindacati fascisti -lavoratori dell'agricoltura- e di tutta la sua attrezzatura recuperabile.

Contro la disoccupazione questa C.C. del L. sottoporrà alla Giunta la necessità di indire dei comizi popolari chiedendo la collaborazione di tutti i partiti facienti parti del Comitato di Liber. Nazionale. In questi comizi si dovrà mettere in evidenza quello che la C.C. del L. ha fatto e suggerito per combattere la disoccupazione. Non ci stancheremo di ritornare alla carica presso la Associazione degli Agricoltori per indurla ad accettare la nostra proposta e se ciò non riuscisse pensiamo di convocare ogni singolo proprietario terriero di fronte a una commissione di disoccupato per farlo impegnare a far eseguire un certo numero di giornate di lavoro. In quanto ai salari non è intenzione della C.C. del L. di tendere all'aumento, ma bensì la nostra azione sarà rivolta a comprimere i prezzi delle merci. Consideriamo che a tale scopo sia necessario intervenire efficacemente nelle Commissioni popolari cercando di dar forza alla costituzione dei consigli di gestione, facendo appello al Ministero per gli approvvigionamento perchè il vincolo venga esteso a tutti i prodotti dell'industria. E venga dato impulso agli organi tecnico-economici presso i quali spesso si annidano elementi sabotatori o, quanto meno elementi indebiti di malcostume fascista, i quali certo non portano nell'espletamento dei loro compiti quello spirito fattivo, che la situazione particolarmente delicata richiede all'iniziativa e di responsabilità dei funzionari. Siamo certi che con tutto quello che è stato fatto ad oggi e con quello che ci proponiamo di fare crediamo di essere sulla buona strada per il rafforzamento dell'attività sindacale e di una politica economica rispondente alle necessità della nostra Provincia.

Pesaro li

Mario Bertini